

COSA FA MARIO (utente del servizio)

TOUCHPOINT

DIFFICOLTA' DI MARIO

Non si muove, perché non sa dove trovare i servizi

Legge i giornali o sui siti dedicati al lavoro (Subito.it)

Si reca al Centro per l'impiego / agenzie di somministrazione / agenzie per il lavoro / Comune

Risponde ad avvisi pubblici (Garanzia giovani/reddito di cittadinanza)

Scrittura del Patto per l'inserimento lavorativo con il Servizio per il lavoro

Sceglie con il Servizio per il lavoro quale strada percorrere

Agenzie per il lavoro, siti web, giornali

Sportelli del Centro per l'impiego e agenzie di somministrazione

Patto

è frustrato perché altre volte aveva provato senza successo ad accedere ai servizi

Non ha le competenze né gli strumenti

COSA FA IL SERVIZIO PER IL LAVORO

COSA FA L'IMPRESA

COSA FA L'ENTE LOCALE

Ci sono avvisi pubblici che consentono alle agenzie per il lavoro di supportare Mario

Compila un format e lo manda all'incrocio domanda-offerta del Centro per l'impiego

Progetti di pubblica utilità (per l'utenza già presa in carico)

Borse lavoro (per l'utenza svantaggiata non presa in carico)

Analisi dei fabbisogni (questionario periodico alle imprese che fanno parte di una rete di contatti territoriali)

Profilazione e bilancio delle competenze e aspettative: patto con l'utente (obiettivi, competenze)

Ricerca dell'impresa o altre soluzioni

1. Tirocinio extracurriculare
2. Coop tipo B

Metodologie interne per capire la psicologia e la tipologia dell'utente

Accettazione da parte dell'impresa

Strategia aree interne: Bando con incentivi per le imprese che assumono

(Togliere la persona dal servizio di inserimento) Oltre i sussidi: creazione di coop B o Borse lavoro o Contratti di inserimento in deroga al CCNL

IDEE PER MIGLIORARE

PROBLEMA: L'accesso fisico alle informazioni non c'è. Vanno coinvolti dei soggetti (terzo settore?) per supportare il primo accesso di Mario ai servizi

Creare una piattaforma / bacheca aggregata con tutti gli avvisi per il lavoro

Il sito dovrebbe essere collegato con la Borsa lavoro

Avvisi pubblici: identificare misure basilari garantite per diverse categorie di persone

PROBLEMA: Le agenzie per il lavoro si devono basare solo sugli avvisi (è l'unico modo per garantire la sostenibilità)

L'Ente locale fornisce i primi servizi agli utenti o finanzia le Agenzie affinché lo facciano

Avvisi permanenti di supporto per l'inclusione socio-lavorativa

Prevedere moduli formativi rivolti ai fornitori rivolti ai beneficiari sulle competenze lavorative (Borse sono state fatte formazioni molto tecniche, specifiche e personalizzate)

ci sono tempo per preparare i profili professionali, preparare le aziende in tempi non urgenti sotto schemes di bandi

formazione finanziata tecnica per disoccupati in linea con fabbisogni delle aziende (competenze digitali, software e hardware, ...)

Prevedere avvisi che non abbiano come unico indicatore il risultato (assunzione), ma anche il riconoscimento del servizio di supporto svolto

Contesto che serve anche alle imprese per fare investimenti puntuali di ingegneria "campagna" comunicativa per dare vita al catalogo e mostrare il valore sociale dei tirocini

Creare un catalogo territoriale per conoscere e diffondere le buone pratiche (effettiva territorialità di imprese che pubblicano offerte tirocini (sistema unico informativo)

Il lavoro di incrocio dovrebbe essere svolto da un soggetto del territorio che conosce il contesto, le persone, le logiche, ...)

Piccole aziende, aziende pubbliche di servizi, Comuni, coop di tipo B e associazioni sono quelle più propense verso i tirocini

Rete delle coop B per conoscere e accogliere utenti

Affido dei servizi di Coop B (verde, cimitero, pulizia, ...)

Visita di orientamento in azienda: è anche un momento di "auto-orientamento", dove la persona conosce l'impresa e il suo ipotetico ruolo

Impiego di una risorsa esterna per l'attività di tutoraggio

Valorizzazione del tutor: indennità economica fornita all'azienda per incentivare il tutor aziendale

Momenti di confronto per analizzare l'andamento del tirocinio ed effettuare eventuali correzioni o modifiche

Introdurre il ruolo del tutor interno: Attività formative/informative rivolte al tutor identificato dall'azienda (che telefonano anche la risorsa)

Bonus per la stabilizzazione